



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 26/03/2020

Oggetto: AFFIDAMENTO “IN HOUSE PROVIDING” A CLARA SPA DEI PUBBLICI SERVIZI DI TUTELA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO FINO AL 31 DICEMBRE 2020 – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20 DEL DECRETO-LEGGE 18 OTTOBRE 2012, N. 179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221

L'anno 2020 addì 26 del mese di marzo alle ore 10:00 si è riunito il Consiglio appositamente convocato **in videoconferenza**.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Vice Sindaco	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BOLOGNESI ORESTINA	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
BALESTRA LUIGI	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Accertata la validità dell'adunanza la D.ssa PARON BARBARA in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SERVIZIO AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO

Oggetto: AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" A CLARA SPA DEI PUBBLICI SERVIZI DI TUTELA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO FINO AL 31 DICEMBRE 2020 – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20 DEL DECRETO-LEGGE 18 OTTOBRE 2012, N. 179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la società CMV servizi Srl era il soggetto affidatario della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale nei Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, Mirabello e Sant'Agostino. In forza di Convenzione stipulata in data 09.07.2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;

Ricordato che con atto redatto dal Notaio dott. Andrea Zecchi di Ferrara, del 29 maggio 2017, repertorio 28028, raccolta 14021, registrato alla Agenzia delle Entrate di Ferrara il 31 maggio 2017, al numero 3186, serie 1T è stata sottoscritta la fusione per incorporazione di CMV RACCOLTA Srl in AREA SpA con modifica della denominazione in CLARA SpA;

Premesso che CLARA SpA, in seguito alla sopra citata fusione per incorporazione:

- è una società a totale capitale pubblico, detenuto dai Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Ligosanto, Masi Torello, Mesola, Mirabello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, Tresigallo, Vigarano Mainarda e Voghiera (Provincia di Ferrara);
- è il soggetto affidatario della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale nei succitati comuni, in forza della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;
- che l'articolo 4, della succitata Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, prevede:

Per quanto attiene alle operazioni di pulizia dei parchi, giardini pubblici ed aree verdi aperte al pubblico, allo sgombero neve, alla disinfezione e derattizzazione, ecc. i singoli Comuni potranno direttamente curarne in toto o in parte la effettuazione, con risorse proprie, propria organizzazione e terzi prestatori. Le attività di cui al presente comma possono essere svolte anche dal Gestore su richiesta di ciascun Comune: in tal caso gli oneri derivanti potranno essere ricompresi nel corrispettivo per l'erogazione del servizio di cui all'art. 12 previa richiesta da presentarsi entro il 30 settembre dell'anno precedente alla attivazione del servizio aggiuntivo proposto, che l'Agenzia potrà approvare entro il 30 dicembre in occasione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito;

Considerato

- che, pertanto, gli atti convenzionali regolanti i rapporti fra i Comuni soci ex AREA SpA e la propria azienda (ora CLARA SpA), relativamente all'affidamento alla propria società, "*in house providing*", dei pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico e di disinfezione, derattizzazione e dezanzarizzazione, nonché attività complementari al SGRU, devono considerarsi validi per l'anno 2018, stante l'evidente volontà delle parti di garantire tali condizioni fino ... *alla data di cessazione dell'affidamento del pubblico servizio di igiene ambientale in capo ad AREA, ai sensi della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, di cui all'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-*



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing ...;

- che in relazione alla includibilità dei costi di tali servizi nel PEF 2020, si evidenzia che ARERA, con propria deliberazione del 31 ottobre 2019, numero 443/2019/R/RIF, recante: DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021, ha previsto, *con riferimento al perimetro del servizio, che sia opportuno confermare l'orientamento di rimettere alla valutazione delle amministrazioni territorialmente competenti, gli oneri riconducibili alle attività esterne al ciclo di gestione dei rifiuti urbani, dandone separata evidenza negli avvisi di pagamento al fine di non introdurre discontinuità nel processo di monitoraggio e recupero dei costi.*
- che, nell'allegato A, alla succitata deliberazione, recante: METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR), l'Autorità esplicita la definizione di ATTIVITÀ ESTERNE AL CICLO INTEGRATO DEI RU, identificandole in tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità - a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare:
 - raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
 - derattizzazione;
 - disinfestazione zanzare;
 - spazzamento e sgombero della neve;
 - cancellazione scritte vandaliche;
 - defissione di manifesti abusivi;
 - gestione dei servizi igienici pubblici;
 - gestione del verde pubblico;
 - manutenzione delle fontane.
- che, in considerazione di quanto sopra, sono da intendersi esclusi (per ARERA) i servizi svolti da CLARA SpA, a favore dei Comuni soci, di sfalcio e potatura, nonché quelli di disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione, mentre sono ricomprensibili in PEF i costi del servizio di raccolta e trattamento del rifiuto verde, in quanto ricompresi nell'articolo 184, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 3 aprile 2003, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di rifiuti urbani;
- che i servizi esclusi dovranno essere obbligatoriamente approvati dalle singole Amministrazioni comunali, come indicato dalla richiamata deliberazione ARERA, del 31 ottobre 2019, numero 443/2019/R/RIF e CLARA SpA dovrà indicare, nelle bollette, la quota parte di costo (presumibilmente in misura %) afferente a tali *"attività esterne al ciclo integrato dei RU"*;

Rilevato che l'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede che, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti



Comune di
VIGARANO MAINARDA

dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

Visto l'art. 192 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Regime speciale degli affidamenti in house, che prevede *“Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

Considerato che

- le Linee Guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici;
- le sopra citate linee guida al punto 5.3 indicano *“Resta fermo che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici”*;

Considerato che il servizio proposto da Clara Spa, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, risulta essere economicamente conveniente rispetto a medesimi servizi disponibili sul mercato;

Riconosciuto

- che la società CLARA SpA ha svolto, fino all'anno in corso, i pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico, in forza del richiamato articolo 4 della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, secondo uno schema di convenzione di servizio che ricalca quello allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, con ottimi risultati in molti Comuni della Provincia di Ferrara;
- che la copertura del servizio di cui trattasi verrà garantita dalla società CLARA SpA, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci, inserendo l'importo netto di Euro 121.191,43 dell'appalto in tariffa e contestuale versamento di un contributo di pari importo, posto a carico del bilancio comunale, alla Missione 09 – Programma 05 – capitolo 1240 – macroaggr. 1030209008, del Bilancio 2020 in corso avente la disponibilità sufficiente, al fine di non gravare il costo del servizio sui cittadini;
- che CLARA SpA rispetta, nel complesso, quanto previsto dall'articolo 16, rubricato SOCIETA IN House, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Vista la Relazione ex art. 34, comma 20 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221, allegata al presente atto sotto la lettera B;

Ritenuto che sussistano, in complesso, le condizioni per procedere all'affidamento alla società CLARA SpA, avente sede legale in via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara) dei



Comune di
VIGARANO MAINARDA

pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico, fino al 31/12/2020, in forza del richiamato articolo 4 della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6 e della convenzione di servizio allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A;

Visti i pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SENTITO il dibattito allegato al presente atto;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di approvare la Relazione ex art. 34, comma 20 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221, allegata al presente atto sotto la lettera B, relativa all'affidamento dei pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico;
3. di approvare l'affidamento alla società CLARA SpA, avente sede legale in via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara) dei succitati pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico, fino al 31/12/2020, secondo la convenzione di servizio allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A;
4. che la copertura del servizio di cui trattasi verrà garantita dalla società CLARA SpA, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci, inserendo l'importo netto di Euro 121.191,43 dell'appalto in tariffa e contestuale versamento di un contributo di pari importo, posto a carico del bilancio comunale, alla Missione 09 – Programma 05 – capitolo 1240 – macroaggr. 1030209008, del Bilancio 2020 in corso avente la disponibilità sufficiente, al fine di non gravare il costo del servizio sui cittadini;
5. di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico di predisporre gli atti gestionali necessari alla definizione del presente procedimento;
6. di dare atto che CLARA SpA rispetta, nel complesso, quanto previsto dall'articolo 16, rubricato SOCIETA IN House, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
7. di trasmettere copia della presente a CLARA SpA, via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;
8. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale
9. con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
D.ssa PARON BARBARA

Il Vice Segretario Comunale
Dr. FERRANTE MARCO



Comune di
VIGARANO MAINARDA



Comune di
VIGARANO MAINARDA

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 18 del 26.03.2020

Il Sindaco, come voi sapete, a parte il consigliere Fortini che è stato assente nelle ultime sedute, il nostro bilancio ha subito numerosi tagli sia durante l'anno 2019 che durante la presentazione del bilancio preventivo 2020 dovuto al fatto che il nostro ente, come le famiglie italiane, subisce continuamente un aggravio di costi, le entrate purtroppo per l'ente comune di Vigarano non sono aumentate ma sono rimaste le stesse. Le fragilità in un momento di difficoltà, ancor più oggi come è stato sottolineato dal Consigliere Fortini del quale accolto tutte le osservazioni e preoccupazioni, sono pure aumentate e quindi abbiamo dovuto cercare di tagliare, quindi di ridurre i costi di quelli che non sono i servizi essenziali che non sono i servizi legati alla persona, all'assistenza dei ragazzi, dei giovani, dei bambini, delle scuole, delle mense, degli anziani e ovviamente il servizio che ha subito un taglio maggiore è proprio quello della tutela del territorio quindi gli sfalci dell'erba e le potature.

Noi però, come mi segnalate sempre, siamo tutti d'accordo che invece il decoro soprattutto in un comune come Vigarano che vuole essere una cittàslow che ha grandi prospettive anche di aumentare la propria attrattività che cerca di crescere anche da punto di vista dell'appeal rispetto non soltanto alla qualità dei servizi ma anche al proprio modo di presentarsi ai cittadini vigaranesi ma soprattutto quelli attuali, tiene particolarmente a questo servizio ed è per questo che negli anni scorsi è nato un gruppo che si chiama "GreenTeam" che ha contribuito ad aiutare e a supportare questo servizio soprattutto nei parchi pubblici usufruiti dai nostri bambini e famiglie, attraverso un sistema di organizzazione del volontariato che ha visto coinvolti vari cittadini vigaranesi che non finiremo mai di ringraziare abbastanza, tra l'altro spesso coadiuvati da immigrati che facevano parte del progetto di accoglienza e si sono resi disponibili facendo un corso sulla sicurezza, dando una mano. Sono stati acquistati dei mezzi targati per poter essere messi a disposizione di queste persone però abbiamo visto che malgrado tutto questo non basta. il nostro comune è grande, i parchi sono tanti e purtroppo anche la situazione climatica non aiuta perchè queste estati così calde e piovose hanno reso ancor più difficile la possibilità di mantenere una situazione che possa essere fruibile tutti i mesi dell'anno dei nostri parchi e dei giardini.

A questo punto ci è stata palesata questa possibilità di poter affidare alla nostra azienda Clara Spa, che è dotata di tutti i requisiti e anche del personale che è in grado di organizzare il servizio, il servizio appunto direttamente in house.

Questo affidamento, oltre al fatto che l'azienda è nostra di proprietà dei comuni quindi c'è un controllo analogo molto puntuale, c'è una collaborazione e un contatto continuo quindi sicuramente un modo di operare molto più stretto e molto più in linea con quelle che sono le attività delle pubbliche amministrazioni pur essendo un'azienda che rientra nel mercato privato, può portare sicuramente un vantaggio dal punto di vista economico perchè con l'affidamento in house tutto l'importo di circa 120 mila euro che noi affideremo all'azienda verrebbe totalmente investito nel servizio. Cosa che invece facendo un bando questo importo sarebbe complessivo di Iva. Nel caso invece di affidamento diretto noi potremmo contare di un livello di servizi esattamente pari al contributo che noi gireremo a Clara. Perché parlo di contributo? Perché la legge ci consentirebbe come hanno fatto altri comuni della provincia di Ferrara, di scaricare sulla Tariffa Ambientale, la TARI quella che pagano i nostri cittadini, anche questo servizio quindi volendo avremmo potuto fare la scelta di girare questi 120 mila euro aumentando di poche decine di euro la Tari dei Comuni, ma a maggior ragione, in un periodo come questo non ci sembrava assolutamente possibile pensare a questa soluzione.

E' chiaro che in tempi diversi avremmo potuto fare una discussione, confrontarci perchè effettivamente, se voi ci pensate, sgravare di 121 mila euro il bilancio del comune con un ricarico



Comune di
VIGARANO MAINARDA

come vi dicevo di poche decine di euro nelle bollette dei nostri cittadini potrebbe rappresentare una tassa di scopo che se noi girassimo verso i servizi sociali, i servizi alle nostre famiglie potremmo anche trovare una condivisione sull'importanza di avere qualche risorsa in più. Però questo è un discorso che potremmo fare quando i tempi ce lo permetteranno.

Per quest'anno quello che il gruppo di maggioranza propone al consiglio è quello di affidare il servizio a Clara avendo un risparmio immediato della quota che invece rappresenterebbe un costo per il comune che è l'Iva; avere comunque un rapporto con una società in house con la quale colloquiare e lavorare molto più stretta e condivisa e soprattutto non gravare i cittadini di alcun balzello ulteriore, girando esattamente l'importo che abbiamo approvato nel bilancio del comune all'azienda in modo da non aver nessun aggravio per i nostri cittadini.

Dopo di che il tema io lo lascio sul tavolo perché sapete che il nostro futuro è molto incerto.

Io il prossimo anno scadrò però il fatto di poter eventualmente valutare se non ci saranno nuove entrate di trovare il modo e la maniera di collaborare con i nostri cittadini su scelte ben specifiche, questo è un tema che potrà essere contemplato e affrontato nel merito e in tempi successivi.

Ringrazio ancora l'ing. Alessandri, il direttore di Clara, che come sapete finirà il suo mandato al 31 marzo e ne aproffito per ringraziarlo per il lavoro svolto, per la competenza che ha dimostrato e soprattutto per la non scontata, grandissima e sempre costante disponibilità che ha dato nei confronti di questa amministrazione ma anche le altre durante il suo mandato.

Sono molto dispiaciuta che ci lascerà, non conosco la persona che verrà al suo posto, non sono in grado di giudicare però sicuramente so che stiamo perdendo una grande professionalità e auspico che se la scelta del Cda è stata questa possa almeno garantirci lo stesso livello di competenza e di disponibilità e di esperienza che l'ing. Alessandri ha avuto per questo territorio. Grazie.

Concedo la parola ai Consiglieri. In collegamento abbiamo ancora l'ing. Gualandi e il Dr. Gabatel dell'ufficio ambiente del Comune di Vigarano che eventualmente potranno rispondere alle vostre domande.

Il Consigliere Bergamini Condivido quello che lei ha appena detto perché probabilmente siamo in un momento particolare come detto all'inizio del Consiglio. Sappiamo che non abbiamo molte risorse nel Comune, l'abbiamo visto nel bilancio, un bilancio molto scarno con poche risorse da investire sul territorio.

Sono d'accordo sul fatto di non andare ad incrementare l'onore delle bollette sugli utenti perché comunque il pagamento della tassa sui rifiuti è sempre un argomento abbastanza scottante anche sul nostro territorio e vedo che ci sono parecchie lamentele perché il cittadino non riesce a trovare riscontro in quell'economia che gli è stata promessa dalla differenziata. Sono sempre argomenti di profonda discussione, ne abbiamo già parlato e credo ne parleremo anche in futuro.

Possiamo provare. Io sono d'accordo nel provare questo affidamento in house a Clara se può portarci ad un risparmio ovvero ad avere maggiori risorse, come ha detto lei prima, che possono corrispondere a quel valore dell'Iva da riversare su un servizio a vantaggio dei cittadini. L'importante è che si trovi un giusto equilibrio tra quello che può essere un risparmio e un servizio che viene dato sul territorio. Lo sfalcio dell'erba sappiamo che è un argomento di profonda discussione che arriverà nei prossimi mesi perché appena arriveremo ad aprile con le giornate di sole sappiamo che vedremo l'erba crescere e tutti i cittadini ci chiameranno per dire che il territorio è abbandonato ed un argomento che seguo tutti gli anni.

Oltre a quello dello sfalcio dell'erba probabilmente più sentito, vorrei che questa amministrazione insieme a Clara non dimenticasse quello che è un discorso di disinfezione del nostro territorio perché poi arriverà il periodo delle zanzare, delle zanzare tigre e quindi non parliamo solo di un aspetto paesaggistico ma parliamo anche di un aspetto sanitario quindi vorrei che venisse tenuto in considerazione anche quello.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

120 mila euro, sappiamo non sono tanti quindi destinare questi soldi con un giusto equilibrio come può essere una sanificazione del nostro territorio e quello che può essere uno sfalcio dell'erba che, come ho detto prima, grazie ai volontari, può essere equilibrato nella giusta misura per poter dare quei servizi oggi minimi assistenziali ma garantire un aspetto sanitario che sicuramente è importante e forse di più rispetto allo sfalcio dell'erba.

Si può provare. Come ha detto lei prima, il suo mandato è in scadenza, arrivare alla fine di quest'anno. Fare questa prova con Clara, vedere quale sarà il risultato poi eventualmente decidere il proseguimento di questo rapporto o meno.

Da parte mia non c'è nessuna preclusione, se questo da una maggiore qualità e una maggior possibilità di risparmio ai cittadini all'interno delle bollette che si vedranno recapitare nelle proprie abitazioni.

Il Consigliere Zanella Proseguo un po' il discorso che ha fatto il consigliere Bergamini premettendo che dal nostro punto di vista come gruppo l'esperimento è senz'altro interessante. Poter avere la possibilità di interloquire con la nostra società di servizi per un servizio importante come lo sfalcio dell'erba è sicuramente un esperimento importante che auspico vada a buon fine perché io non sono sempre così convinto che rivolgersi al mercato, fare bandi, arrivare ad avere delle offerte al massimo ribasso sia vantaggioso, anzi sono proprio contrario e ritengo non sia equivalente sempre all'ottimizzazione del servizio. Credo invece che un buon rapporto con la nostra società di servizi senza dover incrementare le tariffe a carico dei cittadini, sia assolutamente una strada da perseguire per cui mi trova assolutamente d'accordo.

Partiamo come esperimento. Vediamo adesso come si svilupperà nei prossimi mesi, però teoricamente l'anno prossimo dovremmo avere il cambio dell'amministrazione per cui lasciare degli strumenti anche nuovi se vogliamo o comunque che diano delle possibilità importanti a chi verrà dopo di noi, credo sia una cosa che dimostri grande senso di responsabilità per cui io sono assolutamente d'accordo.

E come suggerito dal consigliere Bergamini, teniamo presente, se si liberano delle risorse, che nel periodo estivo abbiamo frequenti richieste per gli interventi sulle zanzare tigre, sulla zanzara adulta quindi non interventi sui tombini, sulle larve ma quei passaggi che si fanno con quegli strumenti di nebulizzo nell'aria che cercano di abbattere la concentrazione di zanzare. Magari se si dovessero liberare delle risorse da poter spendere in questo senso dal momento che Clara tra i suoi servizi prevede anche questo tipo di intervento ecco ,teniamolo in considerazione e implementiamo questo esperimento anche in questo senso.

Io su questo punto mi trovo molto d'accordo. Non credo che tutto ciò che viene privatizzato sia sinonimo di efficienza. Credo invece ci siano delle aziende pubbliche, in questo caso Clara, che svolgono dei servizi ottimi, e che possono dare un gran beneficio ai nostri cittadini e al territorio.

Ne approfitto anch'io per salutare l'Ing. Alessandri che purtroppo ci lascia. Confermo anch'io e sottoscrivo tutto quello che lei ha detto, Sindaco, in merito all'ingegnere, alla sua disponibilità. Sono stati anni importanti nei quali anche con l'introduzione della raccolta differenziata la sua presenza sul nostro territorio ci ha sempre oltre che informato, anche rassicurato. Anche a me dispiace. Sono tanti anni che lo vediamo in consiglio comunale. Speriamo che la persona, che sicuramente sarà un altrettanto ottimo professionista, ci dia la stessa disponibilità e le stesse rassicurazioni. Grazie, in bocca al lupo ingegnere.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Il Consigliere Fortini Vorrei ringraziare anch'io l'ingegner Alessandri per la sua presenza mai mancata in questi anni. E' sempre stato un abile interlocutore per l'ambiente, il verde, per i rifiuti, per tutti quei servizi della sua società e che manterrà fino al 31 marzo. E per questo la ringrazio ingegnere.

Vorrei dire una cosa: io credo che questa sia una strada nuova che abbia bisogno di un rodaggio. Come tutte le cose nuove ha bisogno di far strada e sono convintamente certo che questa possa essere una strada nuova, che possa portare beneficio alla nostra comunità.

Come anticipato dai consiglieri che mi hanno preceduto fra un mese ci saranno i reclami dei cittadini per l'erba alta nelle strade, nei parchi etc. Credo che questa possa essere una soluzione e credo che possa essere il futuro di tante cose che noi avremo in progetto come comune anche se le cose andranno come giusta naturale scadenza nel 2021 ci sarà un rinnovo dell'amministrazione, che ci sia questa possibilità di operare con le aziende.

Io guardo Clara non solo per la raccolta dei rifiuti o il verde ma anche sotto l'aspetto dell'occupazione del personale. E' una società che vive sul nostro territorio e di conseguenza occupa persone del territorio, non dico solo vigaranesi ma anche degli altri comuni di cui fa parte Clara. Quindi diventa una risorsa, una risorsa che noi comuni dobbiamo incentivare finché possa svolgere al meglio il suo lavoro.

Confido molto in questo. Spero che quest'anno le telefonate da parte dei cittadini siano minori in virtù di questo affidamento e con il risparmio dell'Iva si possa investire in quei servizi di cui necessitano i nostri cittadini.

Ringrazio di nuovo l'ingegnere per la sua partecipazione e la sua operatività. Grazie.

Il Sindaco concede la parola all'Ing. Alessandri.

L'Ing. Alessandri – Direttore di Clara S.p.a.

Intanto volevo ringraziare il Consiglio Comunale per le parole di stima che mi fanno molto piacere. Io sono sempre molto lieto di incontrare tutti i Consigli Comunali e ho fatto più di 200 serate con i cittadini e per me è stata un'esperienza fantastica perché vivere il rapporto diretto con la collettività che riceve i servizi dell'azienda è un elemento essenziale per capire il polso della situazione.

Grazie a tutti per l'esperienza che mi avete fatto svolgere in questi anni.

Per quanto riguarda questo servizio con il comune di Vigarano perché è un servizio che Clara, Area e anche CMV Servizi e CMV raccolta hanno offerto in diversi momenti a tutte le amministrazioni comunali ed è un servizio che anche Arera la nuova Autorità di Regolazione per i Servizi a Rete ha introdotto nell'ambito del nuovo metodo tariffario economico finanziario.

E' un servizio che sicuramente per i prossimi anni resterà inglobato nella potenzialità, come diceva il Sindaco, nella tariffa di igiene ambientale e svolto all'interno delle aziende che gestiscono i servizi di igiene ambientale.

La delibera che vi è stata sottoposta è esattamente la stessa delibera che tutti i consigli comunali ex Area e del Comune di Bondeno hanno approvato negli anni precedenti. Scadrà il 31 dicembre 2020 perché Clara è in prosecutio della propria attività gestionale.

Ogni anno le amministrazioni comunali decidono quali tipologie di servizi affidare. Qui mi sento di rispondere ad alcune sollecitazioni, per esempio i servizi di disinfestazione, derattizzazione e dezanarizzazione possono essere introdotti all'interno di questa convenzione. La convenzione lo prevede e prevede che Clara possa svolgere questo tipo di attività.

Per quanto riguarda il discorso dell'Iva è corretto il ragionamento che ha fatto il Sindaco e che avete fatto tutti voi perché naturalmente per noi, in questo momento, gli enti pubblici come noi hanno l'Iva come costo finale, gli enti commerciali hanno l'Iva che attraversa l'azienda, con Iva a debito e Iva a credito e da questo punto di vista per noi l'Iva non è né un costo né un ricavo ma semplicemente un'imposta che deve essere riversata allo Stato.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Noi ci siamo già portati avanti con una determina mia del 16 marzo, abbiamo già attivato tutte le procedure per essere pronti con il servizio nei tempi che tutti ci aspettiamo perché la primavera non aspetta, l'erba cresce quindi noi abbiamo già cominciato a fare quello che abbiamo già fatto negli altri comuni soci attivando le ditte specializzate che ci possono fare i servizi quindi da questo punto di vista la macchina è già partita.

Il Sindaco Grazie ancora ingegnere e in bocca al lupo per il suo futuro.

Prima di mettere in approvazione la delibera volevo farvi una segnalazione che mi è arrivata dal consigliere Sciannaca. L'allegato A) della convenzione è una bozza e c'è un refuso, c'è scritto all'art. 3 che riguarda la durata, l'affidamento decorrerà dal 1^a gennaio 2014, è ovvio che l'affidamento decorrerà dalla firma della convenzione. Questa è una bozza ma la validità partirà dal giorno in cui viene approvata.

Come suggerito dal segretario, quello che andrà in pubblicazione sarà l'atto giusto con la decorrenza corretta dalla data della firma della convenzione.

ALLEGATO “B”

ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO _____, DEL _____

**RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20 DEL DECRETO-LEGGE 18
OTTOBRE 2012, N. 179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI,
NELLA LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221**

**AFFIDAMENTO “IN HOUSE PROVIDING” A CLARA SPA DEI PUBBLICI SERVIZI DI
TUTELA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

L'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede che, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Il successivo comma 21 prevede che gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

La presente relazione intende ottemperare a quanto previsto dal soprarichiamato articolo 34, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, in particolare intende illustrare i contenuti citati dalla predetta norma in riferimento al previsto affidamento alla società CLARA SpA, a totale partecipazione pubblica, dei pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico e di disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione nonché di attività complementari al servizio gestione rifiuti urbani (SGRU).

LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.

La cura del verde pubblico e l'attività di disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione riveste particolare importanza per l'amministrazione comunale.

Il servizio di gestione del verde pubblico presente sul territorio comunale comprende, in particolare, la rasatura periodica delle aree a verde, la pulizia delle aree a verde, l'irrigazione periodica delle aree a verde nel periodo di siccità la rimozione delle erbe infestanti nei vialetti e nei percorsi pedonali, la potatura delle siepi presenti su aree pubbliche, nonché interventi specifici di potatura degli alberi.

Il servizio deve essere gestito in stretta collaborazione con il servizio ambiente al fine di coordinare nel modo più opportuno le varie attività che appartengono ai vari ambiti di intervento.

IL QUADRO NORMATIVO.

Preliminarmente è d'obbligo sottolineare come la materia dei servizi pubblici locali si stia sviluppando in maniera frenetica e disorganica. Tale considerazione prende le mosse dai recenti accadimenti legislativi, referendari e giurisprudenziali attraverso i quali è emersa da una parte la volontà del legislatore di aprire alla libera concorrenza privata la materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, dall'altra la volontà popolare di frenare lo sviluppo in tal senso.

Come è noto la Corte Costituzionale, con la pronuncia n. 199, pubblicata in G.U. il 25 luglio 2012, ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni con L. 148/2011, poiché in detto articolo veniva riproposta la medesima normativa contenuta nell'art. 23 bis D.L. 112/2008, abrogata con referendum popolare.

In linea generale, il citato articolo 4 ("Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al

referendum popolare e alla normativa europea”) imponeva agli enti locali di verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In ordine al procedimento, l’ente interessato, avrebbe dovuto effettuare un’analisi di mercato attraverso la quale verificare l’idoneità della libera iniziativa economica a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità. Solo nel caso di esito negativo della verifica e previa approvazione di una delibera quadro, la pubblica amministrazione avrebbe potuto provvedere con l’attribuzione di diritti di esclusiva relativi ai singoli servizi.

Attesa la dichiarazione d’illegittimità costituzionale della normativa in parola, il legislatore ha ritenuto necessario intervenire in via d’urgenza al fine di traghettare la frammentata materia dei servizi pubblici locali verso un intervento normativo più complesso: da qui l’approvazione del richiamato decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, articolo 34, commi 20 e ss.

L’elemento di novità della disciplina in esame riguarda l’introduzione della “relazione” che, salve le ipotesi di cui al comma 25 (gas, energia elettrica e farmacie comunali), è un atto prodromico e necessario per l’affidamento dei servizi pubblici locali. Al suo interno l’ente pubblico deve indicare le ragioni che l’hanno indotto a scegliere un determinato procedimento di aggiudicazione, anche con riferimento all’art. 106 TFUE.

Il legislatore è intervenuto, inoltre, sul tanto discusso art. 3 bis del D.L. 138 del 13 agosto 2011, aggiungendo il comma 1 bis il quale attribuisce le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali agli enti di governo degli ambiti.

Innanzitutto si rammenta che l’art. 3-bis del D.L. 138/2011 disciplina le modalità di perimetrazione degli ambiti territoriali omogenei, che di norma non possono essere inferiore alla circoscrizione del territorio provinciale. Da qui la problematica della concreta perimetrazione poiché, il legislatore, con l’art. 17 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 cd. Spending review, convertito con L. n. 135 del 7 agosto 2012, ha avviato il riordino delle circoscrizioni provinciali tutt’ora in corso.

Il comma 1 bis aggiunto crea un ulteriore problema giuridico-interpretativo in quanto confligge con l’art. 9 del D.L. 95/2012 nella parte in cui attribuisce ai comuni funzioni fondamentali in tema, appunto, di organizzazione dei servizi pubblici locali. Allo stato, dunque, le stesse funzioni risultano attribuite a due soggetti (comuni e enti di governo degli ambiti).

Infine, la legge di conversione del D.L. 179/2012 elimina il limite dei 200.000,00 € per gli affidamenti diretti in house e risolve un’altra questione controversa.

La dichiarazione di incostituzionalità dell’art.4 non lascia, tuttavia, un vuoto normativo nella disciplina di settore nella misura in cui è, allo stato, valida ed efficace la normativa comunitaria, certamente meno restrittiva quanto meno per il ricorso all’affidamento diretto a società cd. in house, rispetto a quella nazionale censurata dalla Corte Costituzionale.

A tale riguardo, senza alcuna pretesa di esaustività, si rinvia alle principali disposizioni europee e statali attualmente vigenti: all’art. 106 TFUE; alla Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi. (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004); all’art. 113 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Tuel); al codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 ed al regolamento di attuazione ed esecuzione del codice dei contratti D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010; all’art. 2 L. 244/2007 ed all’art. 14 DL. 78/2010; agli artt. 4 e 9 D.L. 95/2012.

È opportuno subito precisare che restano regolate dalla normativa di settore la distribuzione del gas (D.Lgs. n. 164 del 23 maggio 2000, attuativo della direttiva n. 98/30/CE), di energia elettrica (D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999), l’idrico (D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006), il trasporto pubblico locale (D.Lgs. n. 422 del 19 novembre 1997) e la gestione delle farmacie comunali.

Orbene, l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali potrà avvenire mediante:

- gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi di cui al D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016;
- affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara di cui al D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura cd. a doppio oggetto;
- procedura in house, affidamento diretto, qualora sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario.

LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI NEL CASO SPECIFICO DI CLARA SPA

La società CLARA SpA:

- a) è a totale partecipazione pubblica ed il capitale è detenuto dai seguenti Enti Locali soci, in quote proporzionali al numero degli abitanti (articolo 14, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122): Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Mirabello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, Tresigallo, Vigarano Mainarda e Voghiera (Provincia di Ferrara);
- b) svolge attività prevalentemente per i Comuni soci;
- c) la totale partecipazione comunale consente quel controllo analogo sulla società da parte dei Comuni, secondo quanto indicato dallo Statuto.

LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA.

I servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico e di disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione sono affidati alla società CLARA SpA oramai da diversi esercizi.

Va precisato che CLARA SpA è il soggetto affidatario della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale nei succitati comuni e del Comune di Comacchio, in forza della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing.

L'articolo 4, della succitata Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, prevede: *Per quanto attiene alle operazioni di pulizia dei parchi, giardini pubblici ed aree verdi aperte al pubblico, allo sgombero neve, alla disinfezione e derattizzazione, ecc. i singoli Comuni potranno direttamente curarne in toto o in parte la effettuazione, con risorse proprie, propria organizzazione e terzi prestatori. Le attività di cui al presente comma possono essere svolte anche dal Gestore su richiesta di ciascun Comune: in tal caso gli oneri derivanti potranno essere ricompresi nel corrispettivo per l'erogazione del servizio di cui all'art. 12 previa richiesta da presentarsi entro il 30 settembre dell'anno precedente alla attivazione del servizio aggiuntivo proposto, che l'Agenzia potrà approvare entro il 30 dicembre in occasione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito.*

CLARA SpA ha potuto, in questo periodo, creare una struttura efficiente in grado di economizzarne la realizzazione attraverso, soprattutto, l'esperienza del personale addetto e all'organizzazione aziendale che la presiede.

Come indicato nei documenti programmatici di CLARA approvati dall'assemblea dei soci, per il servizio di verde pubblico, dopo anni di sperimentazione, si è arrivati alla gestione in tutti i comuni, con l'implementazione, via via, dei comuni serviti.

Dopo alcuni anni di gestione del servizio si è potuto ottenere una visione più precisa del patrimonio a verde dei comuni, dei bisogni e delle risorse necessarie a soddisfarli. Come indicazione generale, i comuni affidatari del servizio richiedono il mantenimento degli operatori locali che già svolgevano analogo servizio per loro conto. In ogni caso si è provveduto ad allargare la concorrenza al fine di ottenere più efficienza ed economicità nella gestione del servizio.

Pensare di gestire tali servizi con logiche industriali prevede, necessariamente, la necessità di potere programmare investimenti ed interventi avendo davanti un periodo, anche medio-breve, in cui si abbia la certezza della quantità dei servizi da erogare ai comuni che hanno affidato in house ad CLARA la loro gestione del verde pubblico.

Gli attuali rapporti convenzionali prevedono che ogni comune decida annualmente cosa affidare ad CLARA e come pagarlo (se scaricarlo in tariffa o meno). Uno degli obiettivi dell'affidamento è quello di definire standard minimi da garantire che ogni comune potrebbe implementare a seconda delle proprie necessità.

Anche il servizio disinfezione zanzare è attivato in quasi tutti i comuni; tale servizio, visti i recenti problemi sanitari affrontati in via di urgenza dalla regione dovrebbe essere gestito con logiche che diano la possibilità di miglioramento, contenendo i costi a carico dei cittadini.

Per di più, attraverso la convenzione di servizio SGRU ed al succitato articolo 4 della medesima, la copertura dei servizi di cui trattasi viene totalmente garantita dalla società CLARA SpA, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci, mediante il ricorso a ricavi ricompresi, parzialmente, all'interno dei corrispettivi dei servizi SGRU (Servizio Gestione Rifiuti Urbani – voce REM = remunerazione del capitale investito) e limitatamente attraverso ricavi dei servizi extra-privativa e, quindi, senza oneri a carico del bilancio del comune.

Il Comune potrà, di propria iniziativa, concorrere alla copertura delle spese per i servizi affidati, secondo le modalità che riterrà più opportune, ovvero provvedere a richiedere interventi specifici, con oneri a proprio carico.

CONCLUSIONI

Dalle riflessioni esposte emerge, con chiarezza, la opportunità di mantenere in una struttura direttamente controllata dal comune (CLARA SpA) la gestione dei servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico e di disinfestazione, derattizzazione e dezanarizzazione, fino alla scadenza della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing.

ALLEGATO “A”

ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO _____, DEL _____

CONVENZIONE DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI PUBBLICI SERVIZI DI TUTELA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

L'anno duemila _____, il giorno _____, del mese _____, alle ore _____, presso la residenza municipale, a valere ad ogni effetto di legge

TRA

il **COMUNE DI** _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale _____, di seguito per brevità denominato "**COMUNE**", legalmente rappresentato da _____ domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente e autorizzato a impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____, del _____

E

CLARA SpA, avente sede legale in Copparo (Ferrara), via Alessandro Volta, 26/a, codice fiscale e partita IVA 01004910384, di seguito per brevità denominata "**CLARA**" o "**AFFIDATARIA**", legalmente rappresentato dal direttore generale, _____, nato a _____, il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede della società e autorizzato a impegnare legalmente la stessa, per il presente atto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. _____, del _____

PREMESSO

che CLARA è una società a totale capitale pubblico, detenuto dai Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Mirabello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, Tresigallo, Vigarano Mainarda e Voghiera (Provincia di Ferrara);

che CLARA è il soggetto affidatario della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale nei succitati comuni, in forza della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;

che l'articolo 4, della succitata Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, prevede: *Per quanto attiene alle operazioni di pulizia dei parchi, giardini pubblici ed aree verdi aperte al pubblico, allo sgombero neve, alla disinfezione e derattizzazione, ecc. i singoli Comuni potranno direttamente curarne in toto o in parte la effettuazione, con risorse proprie, propria organizzazione e terzi prestatori. Le attività di cui al presente comma possono essere svolte anche dal Gestore su richiesta di ciascun Comune: in tal caso gli oneri derivanti potranno essere ricompresi nel corrispettivo per l'erogazione del servizio di cui all'art. 12 previa richiesta da presentarsi entro il 30 settembre dell'anno precedente alla attivazione del servizio aggiuntivo proposto, che l'Agenzia potrà approvare entro il 30 dicembre in occasione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito;*

che CLARA rispetta, nel complesso, quanto previsto dall'articolo 14, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

che il COMUNE, con propri precedenti atti, in forza di quanto sopra richiamato, ha affidato a CLARA la gestione dei pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico e di disinfezione, derattizzazione e dezanarizzazione;

che il COMUNE ha provveduto agli adempimenti di cui all'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221;

TUTTO CIO' PREMESSO E RILEVATO FRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI
CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Con la presente convenzione il COMUNE affida a CLARA la gestione dei pubblici servizi di tutela e manutenzione del verde pubblico, secondo i capitolati tecnici allegati:

- *CAPITOLATO TECNICO DEL SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PATRIMONIO ARBOREO;*

ART. 2 - MODALITÀ

Per l'espletamento del servizio in oggetto CLARA potrà avvalersi di personale proprio o di terzi, individuati anche nell'ambito delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5, della legge 8 novembre 1991, n. 381 e degli articoli 11 e 12 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 4 febbraio 1994, n. 7 e secondo le specifiche contenute nel PROTOCOLLO DI INTESA PER L'AFFIDAMENTO DI PARTICOLARI CATEGORIE DI SERVIZI AMBIENTALI ALLE COOPERATIVE SOCIALI DEL TERRITORIO, di cui dovrà in ogni caso garantire il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio.

Il COMUNE dovrà consentire l'ingresso del personale di CLARA, o da essa incaricato, nell'aree verdi pubbliche recintate o altrimenti chiuse.

Il COMUNE potrà, di anno in anno, tramite propri atti tecnici, integrare le superfici, i luoghi, gli stabili, le modalità e la strutturazione dei servizi oggetto della presente convenzione, posto che trattasi di servizi continuativi ed aventi necessità di aggiornamento costante.

ART. 3 - DURATA

L'affidamento decorrerà dalla sottoscrizione della convenzione e terminerà alla data di cessazione dell'affidamento del pubblico servizio di igiene ambientale in capo a CLARA, ai sensi della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, di cui all'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing. La convenzione cesserà, anticipatamente, nel caso di perdita dei requisiti comunitari per l'affidamento del pubblico servizio di igiene ambientale da parte di CLARA.

ART. 4 - CORRISPETTIVI

L'affidamento di cui trattasi non comporta oneri per il bilancio comunale, in quanto la copertura dei servizi di cui trattasi viene totalmente garantita dalla società CLARA, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci, mediante il ricorso a ricavi ricompresi, parzialmente, all'interno dei corrispettivi dei servizi SGRU (Servizio Gestione Rifiuti Urbani – voce REM = remunerazione del capitale investito) e limitatamente attraverso ricavi dei servizi extra-privativa, di anno in anno determinati di comune accordo fra i soci pubblici dell'azienda.

Il COMUNE tuttavia può, di propria iniziativa, concorrere alla copertura delle spese per i servizi affidati con la presente convenzione, secondo le modalità che riterrà più opportune, ovvero provvedere a richiedere interventi specifici, con oneri a proprio carico.

ART. 5 - SPESE CONTRATTUALI

Le parti concordano di accollarsi al 50% le spese dirette e indirette inerenti e conseguenti il contratto, comprese le imposte, le sovrimposte e le tasse.

Non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale.

ART. 6 - CONTROVERSIE

Le controversie eventualmente insorte tra le parti nel corso della vigenza contrattuale, saranno risolte in via amministrativa. Le domande e i reclami devono essere presentati per iscritto. Qualora le stesse non siano definibili in via amministrativa saranno devolute al foro del Tribunale di Ferrara.

ART. 7 - DOMICILIO

Vengono considerati a tutti gli effetti domicili delle parti quelli indicati nella presente convenzione. Le comunicazioni inerenti il contratto verranno comunicate presso il domicilio citato.

ART. 8 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 196, i dati forniti sono trattati dalla controparte per le finalità connesse alla presente convenzione.

Ciascuna parte ha la possibilità di esercitare i diritti previsti dal Titolo II della stessa legge. I titolari del trattamento dei dati in questione sono il COMUNE ed CLARA in persona dei loro legali rappresentanti.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nella presente convenzione si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

La presente convenzione viene redatta in duplice originale, unitamente agli allegati, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto tra le parti, in duplice originale.

per il Comune di Vigarano Mainarda

per CLARA SpA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

IL DIRETTORE GENERALE



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 164/2020 dell'unità proponente SERVIZIO AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO ad oggetto: AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" A CLARA SPA DEI PUBBLICI SERVIZI DI TUTELA E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO FINO AL 31 DICEMBRE 2020 – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34, COMMA 20 DEL DECRETO-LEGGE 18 OTTOBRE 2012, N. 179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 20/03/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(GABATEL SANDRO)
con firma digitale